

La Serra Morenica

w-e di marzo 2012 Sala Biellese - Santuario di Oropa

*“Linea diritta nel paesaggio, lunga circa 25 Km, la **Serra** è la morena laterale sinistra del ghiacciaio antico della Dora Baltea e ne rappresenta bene l'azione modellatrice del ghiaccio”...
(dalla guida TCI)*

*Quante volte passando lungo il raccordo dell'autostrada Ivrea-Santhià ho visto il cartello turistico che indicava quella lunga e piatta **collina morenica**: ora, grazie a Tony (Paguro64 il camperista di Camperonline.it che ha organizzato un ritrovo da queste parti), avremo l'occasione di conoscerne una zona.*

*L'appuntamento è a **Sala Biellese**, piccolo comune che si trova ad un'altitudine di circa 600 mt s.l.m.; fa parte della comunità montana Valle dell'Elvo che comprende anche i comuni di Magnano, Torrazzo, Zimone e Zubiena.*

Per questo incontro i camper vengono ospitati gratuitamente al camping “La Madonnina” - Via per Zubiena, 40 - aperto fuori stagione solo per noi!



Impostate sul navigatore **Zubiena** -
Via per Sala, 4 (che coincide con la
foto a fianco) e quando arrivate a
questo punto girate a sinistra



Dopo circa 3 km, alla vostra sinistra vedrete delle staccionate di legno: sono
quelle del **Rifugio degli Asinelli**, proseguite ancora per 400 metri e, sempre sulla
sinistra trovate l'ingresso del campeggio.

Se volete utilizzare il camping per la sosta, avvisate del vostro arrivo l'
OSTERIA DELLA MADONNINA tel. 015.2551185 che fa parte del camping.
(ottimo ristorante! Dove potrete assaggiare piatti tipici della zona come ad
esempio il fritto misto alla piemontese. E' anche pizzeria. I prezzi sono economici)



Il "**RIFUGIO DEGLI ASINELLI**" è una fondazione che si occupa di salvare gli
asinelli da casi di maltrattamento ed abbandono ovunque essi si trovino.
Obiettivo importante della fondazione è anche l'educazione dei bambini al
rispetto ed alla conoscenza degli asinelli e per questo organizzano visite guidate e
"GROOMING DAYS" dove viene insegnato ai bambini come accudirli.



Tutti i bambini/ragazzi del gruppo hanno partecipato nel primo pomeriggio a queste attività e, nonostante la fatica, si sono divertiti molto!



I camperisti partecipanti al raduno hanno portato cibo per gli asinelli (carote, finocchi, mele e insalata, pancarre', marmellate, zucchero e zuccherini) che poi i ragazzini stessi hanno tagliato e preparato per gli asinelli. Al termine di tanto "lavoro" i bambini hanno ricevuto un attestato a ricordo della loro giornata di volontari al servizio di questi stupendi animali!



Cosa potete fare e/o vedere ancora da queste parti?

*Una nostra amica (ely67) prima di raggiungerci a Sala Biellese, ad esempio ha visitato il **Sacro Monte di Oropa**.*

Questo è il suo racconto.

Sostiamo con il camper al parcheggio del Santuario (c'è anche un'area attrezzata che però in questo periodo è chiusa).

Il Santuario, che sorge a 1200 m di altitudine, è il più importante santuario mariano delle Alpi: inserito in una cornice naturale di assoluta bellezza, è un luogo di incontro, di dialogo, di ascolto, e di preghiera. Come una gemma incastonata tra il velluto dei verdi prati circostanti, il Santuario appare oggi come una reggia, il cui grandioso insieme di edifici viene quasi stemperato dalle montagne circostanti.



[1. Immacolata Concezione](#) [2. Natività di Maria](#) [3. Presentazione di Maria al Tempio](#) [4. Dimora di Maria al Tempio](#) [5. Sposalizio di Maria](#) [6. Annunciazione](#) [7. Visitazione](#) [8. Natività di Gesù](#) [9. Purificazione di Maria](#) [10. Nozze di Cana](#) [11. Assunzione di Maria](#) [12. Incoronazione di Maria](#)



Il Sacro Monte di Oropa, riconosciuto patrimonio dell'umanità dall' Unesco è costituito da 12 cappelle popolate da statue in terracotta policroma dedicate alla storia della vita di Maria. Costruito tra il 1620 e il 1720, è un percorso di fede che si sviluppa attraverso un vero e proprio paesaggio sacralizzato.

Dopo aver percorso il tour, zigzagando tra le cappelle, passiamo al complesso della basilica.

*Articolato su tre piazzali a terrazza, il complesso è imperniato su due grandi luoghi di culto: la **Basilica Antica**, realizzata all'inizio del XVII secolo, (in seguito al voto fatto dalla Città di Biella in occasione dell'epidemia di peste del 1599) dove si venera la **Madonna Nera** e*

*la **Chiesa Nuova (Basilica Superiore)**. Completano la struttura monumentali edifici, chiostri e la solenne scalinata che conduce alla **Porta Reggia**.*



*La **Basilica Antica** conserva al suo interno, come un prezioso scrigno, il sacello eusebiano, edificato nel IX secolo. Nella calotta e nelle pareti interne del Sacello sono visibili preziosi affreschi risalenti al Trecento. All'interno è custodita la statua della **Madonna Nera**, realizzata in legno di cirmolo dallo scalpello di uno scultore valdostano nel XIII secolo. Il manto blu, l'abito e i capelli color oro fanno da cornice al volto dipinto di nero, il cui sorriso dolce e austero ha accolto i pellegrini nei secoli.*

Oltre l'imponente scalinata che si apre a monte del Piazzale Sacro, lo sguardo si apre verso la **Basilica Superiore**, costruzione dalle proporzioni monumentali che si trova allo stesso tempo in rapporto di armonia con le alte montagne circostanti e in lieve contrasto con la dimensione spirituale e raccolta dell'antica basilica.



Inoltre chi volesse può visitare il Museo dei Tesori (orario invernale-sab e dom: 10.00-12.30;14.30-17.00/€3), noi decidiamo di non visitarlo, ma di andare al **Cimitero Monumentale**: costituito da un campo aperto delimitato da un porticato e dal soprastante bosco, ricorda l'assai più grande cimitero di Genova: non per nulla quello di Oropa è stato definito "la piccola Staglieno".

Tutto questo ci ha portato via un paio d'ore. Rimontiamo in camper per raggiungere i nostri amici che ci aspettano a Sala Biellese.

<http://www.santuariodioropa.it/db/>

E queste sono altre idee:

RICETTO DI CANDELO

A 18 km circa, e' possibile visitare il Ricetto di Candelo.

Il Ricetto è una fortificazione collettiva sorta per iniziativa della popolazione di Candelo negli anni a cavallo tra Duecento e Trecento.

E' il più intatto di tutti i ricetti del Piemonte e rappresenta la memoria della gente di Candelo, che lo utilizzava come deposito per i prodotti agricoli in tempo di pace e come rifugio in tempo di guerra o di pericolo. Si è conservato grazie alla sua matrice contadina, infatti fino a pochi anni fa nelle "cellule" si faceva il vino e si mettevano al sicuro i prodotti della terra.

Il ricetto è a pianta pentagonale, ha un perimetro di circa 470 metri e una superficie di 13 mila mq, è largo 110 metri e lungo 120. In queste ristrette dimensioni trovano spazio circa 200 cellule, oggi quasi tutte di proprietà privata.

<http://www.comune.candelo.bi.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/112>

CHIAVERANO - Museo "La bottega del Frer"

A 13 km e' possibile visitare il museo, collocato all'interno di un'officina di fabbro ferraio risalente ai primi anni del Settecento, è tuttora in grado di muovere le macchine operatrici situate nel primo locale della bottega, attraverso una ruota idraulica. Nella sala della forgiatura sono invece visibili tutte le attrezzature per la lavorazione del ferro oltre ad una vasta serie di prodotti; nell'ultima sala si segnala, tra le varie tecnologie, quella relativa alla costruzione di pesi, misure e stadere. Di rilievo è inoltre un vasto campionario di serrature e attrezzi per l'agricoltura.

Il museo aderisce al progetto "Rete Museale AMI"

<http://www.ecomuseoami.it/site/index.php/il-progetto>

che prevede la valorizzazione e promozione del patrimonio museale dell'Anfiteatro Morenico d'Ivrea.

Info: Museo Bottega del Frer - Via Ivrea, 3 - Tel 0125 54805.

ZUBIENA - Museo dell'oro

A 4 km dal campeggio, e precisamente alla frazione Vermogno del comune di Zubiena, e' ospitato il Centro visite del Parco della Bessa, l'arena per la ricerca dell'oro, ed il Museo dell'Oro e della Bessa dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra. In un paesaggio artificiale, dominato da enormi cumuli di ciottoli accatastati per selezionare il materiale ricco di oro alluvionale, il museo raccoglie e documenta le tecniche manuali impiegate nei secoli per la ricerca aurifera, accompagnando i visitatori nelle escursioni archeologiche e naturalistiche e nelle prove pratiche.

Museo dell'oro e della Bessa -

Via Debernardi, 50 - Fraz. Vermogno - Tel 015 666338 - 340/6114854

TORRAZZO - Osservatorio Astronomico Torrazzo (T.O.A)

Torrazzo è un luogo lontano da fonti luminose e ad una accettabile quota sul livello del mare per avere una buona trasparenza atmosferica, pertanto nel 2006 è stato dato il via ai lavori di costruzione che, in breve tempo, hanno portato ad "aprire il tetto" dell'osservatorio.

Info: www.skytoa.it

BIELLA

Con il suo Piano ed il Piazzo collegati dalla funicolare.

Da visitare il palazzo Ferrero e La Marmora.

Lago di Viverone, Parco della Burcina ecc. ecc.....

Questo angolo piemontese ha veramente tanti luoghi che meritano di essere conosciuti.

In tutti ci sono possibilità di sosta per camper e le informazioni le trovate qui:

http://www.camperonline.it/area_di_sosta_italia.asp

Un saluto da me (Ornella), Ely, Tony e da tutto il gruppo!

